

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO IN INDIRIZZO
E AGLI INSEGNANTI RESPONSABILI DI PLESSO

OGGETTO: **GIORNATA NAZIONALE AVO** - PROPOSTA DI COLLABORAZIONE

In occasione della **GIORNATA NAZIONALE AVO** (24 OTTOBRE), giunta alla sua 15° edizione nell'anno 2023, siamo a riproporvi una opportunità di collaborazione e sensibilizzazione sulla base di quella attuata negli anni precedenti.

Il progetto "**volontari insieme A VOi**" quest'anno avrà il tema "**TI REGALO UNA SPERANZA CHE TI SOSTERRA' SEMPRE**", tratto dalla "stella" che Greta, alunna della Scuola Primaria Tassoni di Reggio Emilia, ha donato nel febbraio 2023 ad un ammalato ricoverato presso un reparto dell'Arcispedale Santa Maria Nuova.

E' un tema per noi significativo perchè i volontari **AVO** - dopo la lunghissima sospensione dovuta alla pandemia - sono rientrati nei reparti ospedalieri, nelle case residenze anziani ed hanno aperto il proprio sguardo anche a nuove fragilità collaborando con la Caritas di Reggio Emilia presso le Mense Diffuse, per accogliere gli ospiti e offrire compagnia durante la consumazione del pasto.

Con il progetto l'**AVO** intende permettere agli alunni, mediante la realizzazione di un elaborato grafico, la possibilità di essere volontari **AVO** per un giorno donando simbolicamente l'**IMPRONTA** della propria **MANO** a rappresentazione di un sentimento o di un gesto di solidarietà e vicinanza.

Gli elaborati degli alunni saranno consegnati ai degenti dei reparti ospedalieri in occasione della prossima **Giornata Mondiale del Malato** che si celebrerà l'11 Febbraio 2024; alcune grafiche e frasi verranno utilizzate per realizzare il consueto calendario da tavolo prodotto dalla nostra Associazione.

All'interno del breve testo narrativo "**la città dai colori... scomparsi**", appositamente scritto da Gulli Morini e che ripercorre in modo metaforico il recente vissuto di tutti noi, gli alunni scopriranno il valore e l'importanza dell'**incontro con l'altro**, della **relazione** e dei **gesti di amicizia**, nonchè della presenza dei volontari **AVO** accanto alle persone che vivono situazioni di fragilità.

Agli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia e Primarie chiediamo di collaborare sostenendo gli alunni nel riflettere sul significato del "**prendersi cura**", nell'individuare quali sono i **gesti** e le **azioni** che possiamo compiere per fare sentire alle persone ammalate o sole che non ci dimentichiamo di loro, nel ricercare **parole che possano donare speranza**.

Il volontario **AVO** entra nella vita degli ammalati e di chi vive situazioni di solitudine e fragilità per portare un po' di **amicizia**, **affetto** e **amore** attraverso piccoli gesti, delicati e premurosi: dona un sorriso, offre la propria amicizia e **stringe la mano** per infondere **speranza**.

Sul cartoncino che forniremo gli alunni dovranno lasciare l'**impronta della propria mano** e nell'apposito spazio sul fronte potranno scrivere un pensiero di accompagnamento e indicare il proprio nome e la Scuola e la classe/sezione di appartenenza.

Le **IMPRONTE DELLE MANI** saranno consegnate agli ammalati e alle persone sole o che vivono situazioni di fragilità con la certezza che anche gli alunni avranno potuto **DONARE UNA SPERANZA** che li sosterrà sempre.

Al progetto, rivolto agli alunni delle classi delle **Scuole dell'Infanzia** e delle **Scuole Primarie** potrà **aderire un numero massimo di 3000 alunni**. Qualora venga raggiunto sarà cura della segreteria **AVO** comunicare la chiusura delle adesioni alle Segreterie degli Istituti Comprensivi.

Ai Dirigenti Scolastici, o agli Insegnanti referenti per il progetto, chiediamo di **inviare l'adesione entro il 25 SETTEMBRE 2023** indicando il **numero di alunni aderenti per ciascuna classe/sezione** mediante la compilazione dell'**apposito modulo** (che alleghiamo alla presente lettera) e inviandolo con una delle seguenti modalità:

MAIL all'indirizzo volontariinsiemeavoi@avoreggioemilia.it

MESSAGGIO WHATSAPP al numero **335 6930999**

La possibilità di un incontro tra i volontari **AVO** e gli alunni delle sezioni/classi dovrà essere segnalata nel modulo di adesione al progetto.

Entro il **20 Ottobre 2023** un incaricato **AVO** consegnerà alla Segreteria di ciascun Istituto Comprensivo, il kit completo di:

- indicazioni per la partecipazione all'iniziativa
- 1 pieghevole con testo narrativo per ciascun alunno
- 1 cartoncino su cui realizzare l'**impronta della mano**

Gli elaborati grafici degli alunni **saranno ritirati entro e non oltre il giorno 18 Novembre 2023 presso la segreteria di ciascun Istituto Comprensivo** da un incaricato dell'Associazione **AVO**.

Sarà cura di ciascuna classe/sezione partecipante alla iniziativa fare pervenire entro tale data e presso la segreteria del proprio IC gli elaborati degli alunni.

Per l'iniziativa, completamente gratuita per le Scuole che aderiranno, è stato ottenuto il patrocinio gratuito dell'AUSL di Reggio Emilia, di ASP Reggio Emilia, del CSV Emilia, dell'**AVO** Regionale, della Federavo, di AFCV (Associazione Fondatori per una nuova Cultura del Volontariato) e della Caritas Diocesana Reggio Emilia - Guastalla.

Per ogni informazione e comunicazione vi invitiamo a contattare la segreteria **AVO** tramite e-mail: volontariinsiemeavoi@avoreggioemilia.it

Certa del benevolo accoglimento della presente e nel ringraziare per la sensibilità, auguro a voi tutti e agli alunni un buon inizio di anno scolastico.

la Presidente

Reggio Emilia, 31 maggio 2023



E' possibile consultare materiale documentativo relativo al progetto al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1d7jqTNNIRz0T1LE3sDLavp7zw5k-tRIH?usp=sharing>

ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI DI REGGIO EMILIA ODV

sede legale: c/o CSV Emilia - viale Trento Trieste, 11 - 42124 Reggio Emilia

segreteria e uffici: c/o Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia - Viale Risorgimento, 80 - 42123 Reggio Emilia

segreteria@avoreggioemilia.it - www.avoreggioemilia.it - www.facebook.com/avoreggioemilia/ - www.instagram.com/avo_reggioemilia/

Franco, da sempre **volontario AVO**, si precipita in ospedale
Già questo luogo di sofferenza è piuttosto triste, ma adesso che è **tutto grigio** è davvero insopportabile.

Il suo arrivo è come un miracolo ambulante: è **l'unica persona a colori** in un ambiente grigio e i suoi vestiti sembrano risplendere come in un sogno.

In poco tempo **la sua mano stringe** tantissime mani grigie, **abbraccia** medici, infermieri e degenti.

E dove passa **sbocciano sorrisi**, con i sorrisi **torna il colore** e nel calore di un incontro **si riaccende la speranza** degli ammalati.

Il virus misterioso, venuto non si sa da dove, in poco tempo è sconfitto, distrutto da un semplice **gesto di amicizia e solidarietà** come un **abbraccio** o una **stretta di mano**.

Questa in fondo è solo una storia inventata dalla fantasia, ma nasconde un fondo di verità.

Come ben sanno i **volontari AVO**, che prestano il loro servizio in **ospedale**, nelle **case per anziani**, nei **centri socio-riabilitativi** o nelle **mense gestite dalla Caritas**, alcuni semplici **gesti di solidarietà**, come una **stretta di mano**, una **carezza**, un **abbraccio**, un **sorriso amichevole** e una **parola gentile** possono **scaldare cuori**, **riaccendere speranze** e **dare un po' di forza** a chi, nella vita, vede tutto grigio.

Un piccolo **gesto di attenzione** spesso rompe un pesante cerchio di **solitudine** e porta un piccolo **raggio di luce** in chi soffre in silenzio senza vedere un futuro migliore.

GULLI MORINI

AVO Reggio Emilia chiede anche a **TE** di **essere per un giorno volontario AVO** donando l'**IMPRONTA** della **tua MANO** ad un **ammalato**, ad un **anziano** o a **chi è solo** per **regalare una speranza** che lo sosterrà sempre.

Aderisci al progetto "volontari insieme A VOi..." di **AVO Reggio Emilia** e rivolto agli **alunni delle Scuole**.
Insieme ai tuoi insegnanti **leggi la storia** di questo pieghevole, pensa a quali sono i "**gesti d'amore**" con i quali un **volontario AVO** può **regalare una speranza** agli **ammalati**, agli **anziani** o a **chi è solo**.

Sul cartoncino che ti diamo, negli appositi spazi, **SCRIVI IL TUO NOME**, la **TUA SCUOLA** e la **TUA SEZIONE/CLASSE**, se desideri puoi **SCRIVERE UN PENSIERO** e sul retro... lascia l'**IMPRONTA** della **tua MANO** (potrai usare le tecniche che preferisci: tempere, acquerelli, pennarelli, pastelli, stoffa, carta...)

... i **volontari AVO** la porteranno agli **ammalati**, agli **anziani** o a **chi è solo** con la certezza che anche tu avrai **regalato una speranza!**

24 OTTOBRE GIORNATA NAZIONALE AVO

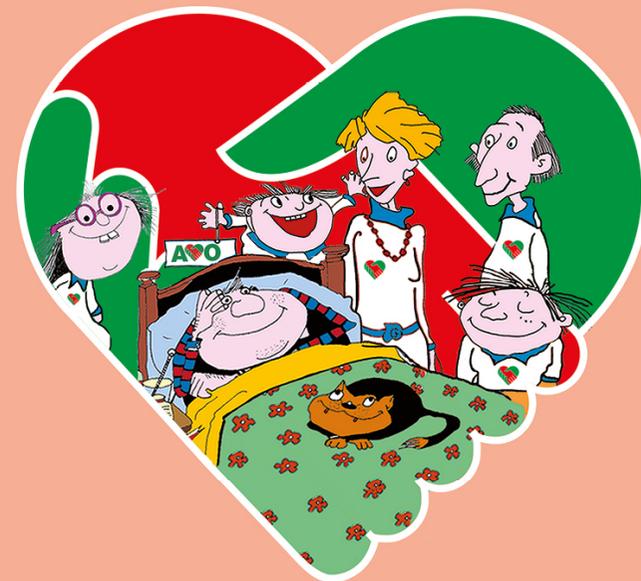
CON IL PATROCINIO GRATUITO DI



volontari
insieme
A VOi



Associazione Volontari Ospedalieri
REGGIO EMILIA ODV



ti regalo una **speranza**
che ti sosterrà sempre...

LA CITTÀ DEI COLORI... SCOMPARI

C'era una volta un re. No, siamo fuori strada!

Allora c'era una volta un principe? Oppure un mago, un drago, un'astronave, una fata, un supereroe?

No, no! Questa è la storia di una famiglia: papà Franco, mamma Gianna e due figli, Silvia di dieci anni e Gigi di cinque. In questa famiglia tutto è normale fino ad un mattino, quando Silvia, appena alzata, va in bagno e dopo un po' si sente un urlo: "Maaammaa!".

Gianna si precipita per vedere cosa stia succedendo e trova la figlia spaventatissima seduta sull'orlo della vasca da bagno con lo sguardo incollato allo specchio: "I capelli, i miei capelli...". Al posto dei riccioli rossi, Silvia **ha i capelli tutti grigi**, ma quel che spaventa di più la madre è che **anche le orecchie sono grigie...**

Dieci secondi dopo il telefono squilla a casa del medico di famiglia, e la conversazione è concitata: "Non si preoccupi, signora. Questo non è l'unico caso. Da ieri pomeriggio ho ricevuto varie telefonate simili. Per il momento solo i capelli e le orecchie sono grigi? E' una bella notizia."

"Ma come, una bella notizia?" esclama la mamma.

"Le ho detto di non preoccuparsi, ci sono altri casi di **persone che sono diventate tutte grigie**. Non hanno colore ma stanno bene. Cosa dovete fare? State tutti in casa, ognuno nella sua stanza e nel frattempo la scienza cercherà di capire cosa sta succedendo. Ne stanno già parlando in televisione..."

Silvia non è per nulla rassicurata da questa telefonata e poco tempo dopo tutti i televisori e i computer di casa sono accesi. Ognuno nella sua stanza cerca notizie nei telegiornali per capire cosa stia succedendo.

*"Un avvenimento dai contorni incredibili sta accadendo in città. Varie persone sono colpite da una sindrome misteriosa che **cancella completamente il loro colore naturale per farle divenire progressivamente grigie** (E A QUESTA PAROLA "PROGRESSIVAMENTE" SILVIA EMETTE UN URLO!). Pare che in alcuni casi **persino i vestiti si siano spontaneamente scoloriti e ingrigiti, ma rimanete collegati. Tra poco intervisteremo un famoso scienziato per capire di che natura sia questo fenomeno.**"*

Nella nostra famiglia, che ormai non è più così normale, i cambiamenti si susseguono abbastanza in fretta. In poche ore Silvia diventa **tutta grigia, poi anche Gigi, papà e mamma la seguono perdendo il colore**. A questo punto è inutile star chiusi nella propria stanza, perché **anche il divano nel frattempo è diventato tutto grigio**.

Dopo una intera giornata passata ad ascoltare notizie di **una città che sta perdendo lentamente il colore**, un professorone abbozza l'idea che si tratti di un virus sconosciuto. Sta di fatto che l'unica raccomandazione, o meglio, l'ordine impartito dalle autorità è di starsene a casa, non uscire per nessun motivo per isolare questo misteriosissimo **virus mangiacolore**.

L'appartamento della nostra famiglia, il mattino successivo, **si risveglia completamente grigio**. Guardando fuori dalle finestre papà Franco può vedere che **alcuni fabbricati** nelle vicinanze **hanno perso i colori**, mentre altri ancora resistono.

La famiglia si ritrova a colazione e mamma fa il punto della situazione: "Franco, Silvia, Gigi, state tutti bene? Avete la febbre, mal di pancia o qualche altro malanno? Perché io devo dire che, **colore a parte, sto davvero benissimo.**"

"Anche noi stiamo tutti bene!" è la risposta corale.

"Allora stiamocene tutti buoni e aspettiamo che gli scienziati trovino una soluzione a questo incredibile problema!"

Le notizie che arrivano dalla televisione sono molto tristi: **tutti hanno paura** e se ne **stanno isolati** anche all'interno delle proprie case. Ci si trova solo per mangiare qualcosa e **nessuno ormai si parla più**. I pochi passanti che si avventurano per strada non solo stanno ben lontani per non contaminarsi ancora di più, ma non si rivolgono nemmeno la parola. La situazione è davvero difficile da sopportare. Il **grigivirus**, come ormai lo chiamano tutti, **ha completamente cancellato le relazioni tra le persone**.

Ma quando nessuno se lo aspetta succede qualcosa che fa diventare la nostra famiglia del tutto eccezionale...

Papà e mamma, prima dell'attacco del virus, erano soliti salutare e **stringere la mano** a conoscenti e amici, cosa che non era più successa dall'invasione del **grigio**. Dopo alcuni giorni capita che Franco, sceso a prendere la posta, incontra un suo vicino di casa, lo saluta e distrattamente gli **stringe la mano**, per poi subito scusarsi del gesto ritenuto inappropriato dai sapienti che parlano in televisione.

Passano un paio d'ore e squilla il telefono: è il vicino di casa: "Franco, Franco, sta succedendo una cosa meravigliosa: **mi hai dato una stretta di mano e la mia mano sta riprendendo colore!**"

Franco non crede alle sue orecchie: **si guarda la mano e vede che sta riprendendo colore!** In poco tempo la nostra famiglia scopre che **abbracciandosi e stringendosi le mani** il virus perde forza e nel giro di una giornata **la casa torna tutta colorata** come prima.

La cosa non passa certo inosservata: arrivano le televisioni e tutti vorrebbero avere notizie... standosene a dovuta distanza.

Ma Franco, e soprattutto Gigi, cominciano a **stringere la mano** a tutti. **E il colore ritorna e si diffonde in fretta.**

AVO Reggio Emilia chiede anche a **TE** di **essere per un giorno volontario AVO** donando l'**IMPRONTA** della **tua MANO** ad un **ammalato**, ad un **anziano** o a **chi è solo** per **regalare una speranza** che lo sosterrà sempre.

Aderisci al progetto "volontari insieme **A VOi...**" di **AVO Reggio Emilia** e rivolto agli **alunni delle Scuole**.
Insieme ai tuoi insegnanti **leggi la storia** di questo pieghevole, pensa a quali sono i "**gesti d'amore**" con i quali un **volontario AVO** può **regalare una speranza** agli **ammalati**, agli **anziani** o a **chi è solo**.
Sul cartoncino che ti diamo, negli appositi spazi, **SCRIVI IL TUO NOME**, la **TUA SCUOLA** e la **TUA SEZIONE/CLASSE**, se desideri puoi **SCRIVERE UN PENSIERO** e sul retro... lascia l'**IMPRONTA** della **tua MANO**
(potrai usare le tecniche che preferisci: tempere, acquerelli, pennarelli, pastelli, stoffa, carta...)

... i **volontari AVO** la porteranno agli **ammalati**, agli **anziani** o a **chi è solo** con la certezza che anche tu avrai **regalato una speranza!**

AVO Reggio Emilia ODV www.avoreggioemilia.it segreteria@avoreggioemilia.it 331 7313481

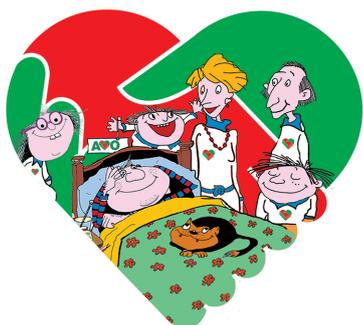
ESTERNO/FRONTE del cartoncino in cui sarà possibile scrivere un pensiero per un ammalato

INTERNO/RETRO sarà bianco per lasciare l'**IMPRONTA** della **MANO**

ti regalo una **speranza** che ti sosterrà sempre...

volontari
insieme A VOi
GLI ALUNNI DELLE SCUOLE VOLONTARI AVO PER UN GIORNO

AVO
Associazione Volontari Ospedalieri
REGGIO EMILIA ODV



ALUNNO/A _____
CLASSE/SEZIONE _____
SCUOLA _____

